

26. Spettacoli

I VERDENNA IN CONCERTO A PALERMO E COMISO

Il rock fa un pieno d'energia

Un anno e mezzo fa Roberta Sammarelli venne data fuori dai Verdenna, voci, però, che non trovarono conferma da nessuna parte come dimostra il fatto che la bassista è ancora lì con il suo headbanging che ha fatto scuola in Italia a dare linfa vitale al rock energico dei fratelli Alberto e Luca Ferrari. «Non so nulla - si schermisce Roberta -, ci siamo disinteressati alla questione, eravamo in sala prove e non abbiamo avuto contatti con nessuno».

Ma qual è l'umore della band adesso, a pochi mesi dall'uscita di «Requiem» ed alla fine di un lungo tour che dura da marzo e che li ha visti già in Sicilia - a Palermo e a Scordia per l'esattezza - a fine aprile?

«Forse siamo un po' stanchi per il tour ma l'umore è buono» risponde la musicista a nome della band bergamasca che tornerà a Palermo lunedì 10 settembre presso l'ex deposito locomotive di Sant'Erasmo in apertura del Kals Art 2007, manifestazione che vedrà anche una band molto amica dei Verdenna, gli Afterhours, in calendario il 19 settembre in piazza Magione. I Verdenna suoneranno anche martedì 11 settembre in Sicilia, presso il Cortile Fondazione Bufalino di Comiso per il Settembre Kasmeneo.

Al loro attivo quattro dischi, i Verdenna, cioè Alberto Ferrari (chitarra, voce), Luca Ferrari (batteria), Roberta Sammarelli (basso), suonano insieme dal

1995. Del marzo di quest'anno è il loro ultimo lavoro, intitolato «Requiem», un disco che è il frutto di una selezione della mole notevole di materiale scaturito dalle jam e che è stato prodotto dalla band e registrato per la maggior parte nello studio Henhouse. «Il disco lo abbiamo fatto in libertà totale - racconta Roberta - Ci siamo chiusi in sala prove finché non abbiamo raggiunto il nostro scopo. Ci siamo presi il nostro tempo ma alla fine il nostro scopo lo abbiamo raggiunto».

Ma qual è il rapporto di Roberta con il rock dodici anni dopo la nascita dei Verdenna?

«Non vedo nessun nome nuovo che mi conquista, resto legata al rock ame-

KALS ART 2007

I Verdenna si esibiranno a Palermo nell'ambito della rassegna Kals Art



ricano degli Anni 90, quello che ci ha influenzato come banda».

Finito il tour a Modena il 19 settembre i Verdenna si prenderanno una pausa per poi tornare in studio per un nuovo ep e cominciare a buttare le basi per il nuovo disco a partire dal prossimo anno. E da gennaio la band bergamasca tornerà a suonare dal vivo per 10 eventi speciali. «Suoneremo nei club molto piccoli perché è una dimensione nella quale ci troviamo molto bene».

GIANNI NICOLA CARACOLIA

Elisa a Taormina doppio concerto

Vista l'enorme richiesta dei suoi fan, Elisa terrà non uno ma due concerti al Teatro Antico di Taormina. I due concerti, previsti per domenica 16 e lunedì 17 settembre, saranno le uniche due date per l'artista di Monfalcone. È stato infatti annullato, per motivazioni tecnico logistiche, il live di Elisa in un primo momento previsto per il 18 settembre al Teatro Valle dei Templi ad Agrigento. Per il rimborso i possessori dei biglietti dovranno recarsi esclusivamente presso i punti vendita dove li hanno acquistati entro martedì 18 settembre.

Catania premia i trailers più belli

Il «Film Festival» a Catania dal 27 al 29 settembre con numerose anteprime

È l'unico festival in Italia ed in Europa che premia i migliori trailers e le loro case di distribuzione. Tutto pronto, dunque, per le votazioni dei trailers selezionati per la quinta edizione del Trailers FilmFest che si terrà a Catania il 27, 28 e 29 settembre 2007, con la direzione artistica di Stefania Bianchi.

Trenta trailers selezionati tra i film usciti in sala in Italia fra il 31 agosto 2006 e il 15 agosto 2007. Verranno premiati il Miglior Trailer Italiano, il Miglior Trailer Europeo e il Miglior Trailer World da una giuria di qualità presieduta dal direttore di Ciak, Piera Detassis.

Il pubblico, come ogni anno, potrà votare il Miglior Trailer Della Stagione tra i trenta in gara, sia nei luoghi dove si svolgeranno i numerosi eventi del festival e, dal 27 agosto, anche sul sito internet www.trailersfilmfest.com.

Accanto al Concorso, due le altre sezioni del festival: TrailersLab e Trailers Première.

Per la sezione Trailers Lab nelle tre giornate del festival, la Facoltà di Lettere e Filosofia - Ex Monastero dei Benedettini, si terranno workshop, rassegne di trailers, incontri sui mestieri del cinema con registi, autori, trailer makers e distributori. Tra gli altri, l'amministratore delegato di Medusa Film Giampaolo Letta, il presidente della 20th Century Fox, Osvaldo De Santis, il regista Roberto Faenza, il produttore Riccardo Tozzi, la produttrice Elda Ferri e il trailer maker Miro Grisanti. Il workshop su come «Creare e produrre un trailer cinematografico» è curato dalla Saatchi & Saatchi Moving Pictures.

Al Cineteatro Metropolitan, tre serate di omaggi e anteprime alla presenza dei loro protagonisti. Medusa Film, 20th Century Fox e Warner Bros presenteranno film in anteprima nazionale, a Osvaldo De Santis, presidente di 20th Century Fox, verrà consegnato l'elefantino d'argento, riconoscimento alla Professionalità, e Warner Bros sarà premiata con un riconoscimento per la sua attività di distribuzione cinematografica.

Il Trailers FilmFest è sostenuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Regione Siciliana e dal Comune di Catania.



ENZO MIRIGLIANI, MIKE BONGIORNO, LORETTA GOGGI CON CLAUDIA ANDREATTI

«Miss Italia» tra quiz, bellezza e nonno Mike

LORETTA GOGGI

«Ragazze credo sia meglio partecipare a Miss Italia che finire su una scrivania della Farnesina». Lo ha detto Loretta Goggi, che condurrà insieme a Mike Bongiorno la prossima edizione di Miss Italia, parlando di chi fa carriera sfruttando solo la propria bellezza magari anche dopo uno scandalo. «Si parla tanto di donna oggetto ma non dimentichiamo che da questo concorso sono uscite star come la Loren o la Mangano - ha detto la showgirl - Inoltre mentre per chi vuole fare

l'indossatrice ci sono le agenzie, per chi vuole entrare nel mondo dello spettacolo non esistono molte strade: Miss Italia è una di queste. Loretta Goggi torna in televisione dopo anni di assenza. «Purtroppo in tv non ci sono spazi per una signora della mia età - ha scherzato - e io non credo di essere più adatta a finire in bikini su un'isola o a mungere una mucca in una stalla».

MILANO. Portamento, altezza, occhi luminosi, capelli di seta, sorriso affascinante. Tutti requisiti che non bastano però a conquistare la corona di Miss Italia. Occorrerà dimostrare un po' di erudizione. Non proprio di cultura generale. Basterà la conoscenza di gossip (le misure di Valeria Marini) o di economia domestica (quanto costa un litro di latte). Con lo sbarco sul ponte di comando come presentatore di Mike Bongiorno, nel concorso di Miss Italia arrivano anche i quiz.

«L'ho detto subito che avrei voluto rivoluzionare la manifestazione perché secondo me è troppo lenta - ha detto Mike alla conferenza stampa di presentazione dell'evento televisivo insieme a Loretta Goggi e al direttore di Raiuno Fabrizio del Noce - Gli altri presentatori sono andati benissimo, ma ora di introdurre qualcosa di nuovo che mantenesse alta l'attenzione dei telespettatori e desse alle ragazze la possibilità di mettersi bene in mostra».

All'età in cui potrebbe essere il bisnonno delle concorrenti, Bongiorno ha dimostrato ancora una volta la sua voglia di sperimentare, rinnovare, rischiare. Anche in un campo come quello del concorso di bellezza più famoso di Italia, immobile per anni, con la sua tradizionale sfilata di giovani donne in bikini e fascia, lo sguardo inchiodato nella telecamera, risposte a monosillabi alle poche domande personali. Nelle quattro puntate in programma in diretta da Salsomaggiore dal 20 settembre su Raiuno alle 21,20, le 100 concorrenti saranno presentate a 50 per volta non più tutte in una serata. Terminata la selezione attraverso la giuria (tenuti rigorosamente a bacchetta dai padrini di Cosanostro con la frequente complicità della classe politica, non solo isolana, ma anche e soprattutto italiana. Quella che ha saputo offendere l'onestà di una terra e dei suoi valori uccidendo, per poche lire, chiunque non rientrasse nei piani di un progetto da cui, i veri siciliani, hanno sempre preso le distanze ora con un silenzio ostinato ed apparentemente sordo alla sete di giusti-

«Non saranno domande che potrebbero metterle in imbarazzo - ha spiegato paterno l'ottantatreenne presentatore - Si tratterà di quiz leggeri, sul gossip o conoscenze di economia domestica, del resto se vogliono muoversi nel mondo dello spettacolo devono dimostrare di avere della personalità».

Accanto a Mike, Loretta Goggi («non come valletta - ha scherzato - sono fuori età»), che torna così in televisione dopo anni di assenza. Il suo compito, ha spiegato sarà quello di aiutare i telespettatori a guardare le ragazze con uno sguardo diverso. «Più da donna», ha precisato. Non mancheranno durante le quattro serate ospiti e momenti musicali. Massima fiducia nei due conduttori da parte sia del patron della manifestazione Enzo con la figlia Patrizia Mirigliani che non sono voluti entrare in polemiche passate sia da parte del direttore Del Noce. «Sono una coppia inedita e sono sicuro che daranno buoni risultati - ha detto del Noce - Così come non posso che ringraziare per gli ottimi ascolti raggiunti i presentatori che li hanno preceduti, Fabrizio Frizzi e Carlo Conti». Il primo ha condotto 15 edizioni il secondo 4.

Al concorso Raiuno dedicherà ampio spazio. Oltre alle quattro serate (20-24 settembre), mercoledì 19 alle 18 è in programma un reportage sulle preferenze, condotto da Miss Italia 2006, Claudia Andreatta. Sabato 22 alle 17,50 ci sarà uno speciale di 10 minuti, mentre lunedì 24, dopo la proclamazione della Miss, andrà in onda il «Dopo Miss». La manifestazione sarà trasmessa anche su Rai International che curerà la diffusione nelle rispettive prime serate alle televisioni di America, Australia, Africa e Asia.

Un'isola in viaggio tra miseria e nobiltà

Vizzini. Stasera in scena (repliche sabato e domenica) l'ultima proposta della rassegna Verghiane 2007

VIZZINI. «Ritratto di un'Isola» è lo spettacolo che il sindaco di Vizzini, dott. Vito Correse, ha fortemente voluto per la chiusura delle rappresentazioni Verghiane 2007 ed è anche il nome che meglio di qualunque altro si sposa con la drammaturgia di questa sorta di viaggio nell'ampia e variegata letteratura siciliana attraverso i versi dei nostri «Padri letterari», i poeti ed i narratori che con la loro opera e, talvolta, con il loro sacrificio hanno permesso a questa Trinacria, ampiamente martoriata dalle dominazioni e dalle piaghe di una società sin troppo amorfa ed arrivista, di raccontarsi secondo un modello ben lontano da quello descritto dagli stereotipi e dai facili moralismi sventolati come fosse verità assolute ed ineccepibili.

Omero, Teocrito, Lucrezio, Goethe, De

Maupassant, Pirandello, Martoglio e naturalmente Verga, sono solo alcuni tra i più celebri scrittori che, attraverso il teatro, hanno permesso ai siciliani del mondo di poter raccontare la propria storia - quella della propria origine e della propria tradizione - senza alcuna vergogna e senza pudori di sorta, indossando l'abito, semplice ed elegante, di una dignità che, da sempre, ha contraddistinto questo popolo capace di ispirare e far innamorare i più grandi maestri di tutti i tempi.

Ma «Ritratto di un'Isola» è anche un altro viaggio: quello che il drammaturgo e attore catanese Nicola Costa - appena insignito del Premio Acì e Galatea 2007 per il Teatro - propone tra i profumi e colori di una terra che non ha eguali al mondo, quel simposio quasi perfetto tra humor ed

eros, tra passione e religione, tra miseria e nobiltà. La forza popolo siciliano, quella dell'animo, innanzitutto. Della propria natura e del proprio modo di essere e di vivere la quotidianità ed i sentimenti nel bene e nel male. Nella gioia e nella sofferenza. Persino diinnanzi alla morte. Ed è, infine, il ritratto di un tempo che fu: quello della manovalanza mafiosa comandata a bacchetta dai padrini di Cosanostro con la frequente complicità della classe politica, non solo isolana, ma anche e soprattutto italiana. Quella che ha saputo offendere l'onestà di una terra e dei suoi valori uccidendo, per poche lire, chiunque non rientrasse nei piani di un progetto da cui, i veri siciliani, hanno sempre preso le distanze ora con un silenzio ostinato ed apparentemente sordo alla sete di giusti-

zia, perché impaurito, comprato e/o ottenuto senza scrupoli, ora con parole forti e coraggiose o con il sacrificio di molti figli, colpevoli solo di aver creduto nei loro valori più alti.

Quei figli che rivivono oggi grazie alla potenza di un esempio che non ha confronto con alcun reato mafioso. Il loro. Quello dei siciliani per bene.

Ed in chiusura c'è anche spazio per una riflessione, nel ricordo di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, attraverso alcuni versi tratti da «I siciliani nel mondo» di Pippo Fava.

Appuntamento, dunque, nel centro storico di Vizzini, in Piazza San Michele, stasera alle ore 21, con repliche previste sabato 8 e domenica 9 Settembre. L'ingresso è gratuito.



IL REGISTA NICOLA COSTA